



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI
RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro – Classif: I.5.i.q.1/2025/1

Allegati: 3

Alle Regioni e Province Autonome
Servizi veterinari di:
- sanità animale
- **igiene degli alimenti di origine animale**
- **igiene allevamenti e produzioni**
zootecniche

e p.c.
Associazioni di categoria (allegato 3)

CSN
protocollo@pec.izs.it

DGSA
Uffici 1, 2, 4, 6, 8

DGISAN
Uffici 2 ed 8

OGGETTO: Sistema I&R - Monitoraggio implementazione BDN

In riferimento all'oggetto, si informa che in VETINFO sono disponibili i report aggiornati al 30/06/2025 relativi al monitoraggio implementazione BDN. Per la loro consultazione i Servizi Veterinari (SV) accedono, previa autenticazione, alle pagine "Implementazione BDN", "Valutazione Implementazione Anagrafe" "Uso del documento di accompagnamento elettronico", "Tempi di registrazione degli eventi in BDN", "Anomalie Anagrafe" e "Controlli in allevamento" dell'applicativo STATISTICHE del portale vetinfo. Il manuale utente è disponibile nella sezione "documentazione".

Ciò premesso si invitano codesti SV all'analisi dei dati per territorio di competenza al fine di intervenire in maniera mirata e tempestiva per la risoluzione delle carenze riscontrate.

In particolare si invita a porre l'attenzione sui dati inerenti:

- a) all'utilizzo del documento di accompagnamento (DdA);
- b) ai macelli che non hanno registrato nessuna macellazione nel periodo d'interesse, che non rispettano i tempi di registrazione delle macellazioni; che non hanno dati anagrafici aggiornati
- c) agli apiari privi di censimento annuale aggiornato (*articolo 9, comma 14, d.lgs. 134/22*);
- d) alle attività che risultano a capi zero e con nessun evento negli ultimi ventiquattro mesi.

Si fa inoltre presente che:

- per favorire la selezione delle attività da considerare maggiormente a rischio nell'ambito dei controlli I&R, nell'applicativo statistiche di vetinfo sono disponibili i c.d. "tool Risk I&R". Essi sono accessibili selezionando il menu "Controlli Ufficiali nelle attività" ► "Risk I&R". Il manuale d'uso è consultabile nella sezione "Documentazione";
- nella sezione Controlli Ufficiali nelle attività, Controlli Check-list, sono disponibili due nuovi report che mostrano il riepilogo delle attività di controllo I&R nei macelli, nelle stalle di transito e nei centri di raccolta;

- in allegato 1 sono riportati gli esiti dell'analisi dei dati BDN inerenti ***all'allineamento e certificazione degli insiemi di suini, ovini e caprini*** (dispositivi dirigenziali DGSA 30173/30.12.2024 e 6816/07.03.2025);
- in allegato 2 sono riportati gli esiti dell'analisi dei dati BDN inerenti al ***sistema I&R dei camelidi e dei cervidi***.

Invitando alla più ampia diffusione possibile della presente nota, si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale richiesta di chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Filippini

Direttore ufficio 3: Dott. Luigi Ruocco

Referenti del procedimento: Dott.sse Anna Sorgente e Giulia Joy Manzullo

Per comunicazioni ufficiali utilizzare l'indirizzo p.e.c.: **dgsa@postacert.sanita.it**

(29.07:25)

STATO DELL'ARTE DELLE CERTIFICAZIONI E DELL'ALLINEAMENTO DEGLI INSIEMI DI SUINI, OVINI E CAPRINI

Il periodo di allineamento e certificazione (*dispositivi dirigenziali DGSA 30173/30.12.2024 e 6816//07.03.25*) è iniziato il 17 marzo 2025 per i suini e il 7 aprile 2025 per gli ovini ed i caprini. Il termine del periodo è stato prorogato al 31.12.2025 per consentire al maggior numero di operatori di usufruire delle possibilità di allineamento messe a disposizione dalla DGSA e dal CSN.

Alla data del 21 luglio 2025 hanno effettuato la certificazione, 1.167 allevamenti suini su 25.664 (*totale allevamenti suini non familiari al 30.06.2025*). In tabella il numero di allevamenti per regione o provincia autonoma.

SUINI		
Regione/PA	N. allevamenti che hanno effettuato la certificazione	N. allevamenti totali presenti sul territorio (esclusi familiari) al 30.06
Abruzzo	0	632
Basilicata	0	208
Calabria	3	433
Campania	2	510
Emilia-Romagna	34	1214
Friuli-Venezia Giulia	9	559
Lazio	2	751
Liguria	0	151
Lombardia	21	2485
Marche	390	587
Molise	1	113
Piemonte	30	1419
Puglia	0	448
Sardegna	1	10866
Sicilia	4	1348
Toscana	6	1173
Bolzano	39	235
Trento	6	63
Umbria	16	629
Valle D'Aosta	0	38
Veneto	603	1802
TOT	1167	25664

Alla data del 22 luglio 2025, **solo 6 allevamenti ovini e caprini su 76.282** (*totale allevamenti ovini e caprini non familiari presenti in BDN al 30.06.2025*) hanno effettuato la certificazione.

Si evidenzia la necessità per tutte le PA e per le Associazioni di categoria di divulgare in modo capillare l'opportunità per gli operatori di allineare la situazione di allevamento. Si ricorda che dopo la registrazione della certificazione gli operatori avranno la possibilità di usufruire delle semplificazioni tecniche di gestione degli insiemi. Pertanto, gli enti in indirizzo sono invitati ad effettuare al più presto idonee attività formative ed informative per gli operatori per renderli

consapevoli del fatto che l'allineamento e la certificazione sono una grandissima opportunità per attestare il c.d. "punto zero" delle consistenze ed usufruire di modalità semplificate di gestione degli insiemi. Al 31 dicembre 2025 sono considerati allineati i dati BDN anche per gli operatori di allevamenti che non hanno registrato la certificazione (*c.d. certificazione d'ufficio o implicita*). Si ricorda che non vi è un sanzionatorio per chi non effettua le certificazioni, ma l'operatore che non fa la certificazione è di fatto svantaggiato perché non ha utilizzato strumenti a lui favorevoli e quindi potrà essere maggiormente esposto ad azioni correttive per carenze nella gestione del sistema I&R.

Il manuale contenente le linee guida e le istruzioni per le attività di certificazione e la gestione degli insiemi è disponibile in BDN, selezionando il menu "Dati" ► "Info". ► Manuali Di Utilizzo dell'applicativo ► Manuale Certificazione Insiemi e Manuale Gestione Insieme.

STATO DELL'ARTE DEL SISTEMA I&R DEI CAMELIDI E DEI CERVIDI

Il sistema nazionale di tracciabilità dei camelidi e dei cervidi è attivo da inizio 2019. La vigente normativa in materia di Sistema I&R (in particolare d.lgs. 134/22, DM 7 marzo 2023 e dispositivo DGSA 21565 del 9/7/2024) ha abrogato le precedenti disposizioni e ha introdotto importanti adempimenti, tra cui l'obbligo, da febbraio 2025, di identificazione e registrazione individuale.

Di seguito un'analisi dei dati della sezione BDN Camelidi e Cervidi al 28/07/2025:

N. DI ALLEVAMENTI REGISTRATI IN BDN

Gli allevamenti di camelidi e cervidi registrati in BDN al 30/06/2025 sono 1916, di cui 1254 di camelidi e 662 di cervidi.

Di seguito una rappresentazione grafica di tali allevamenti.

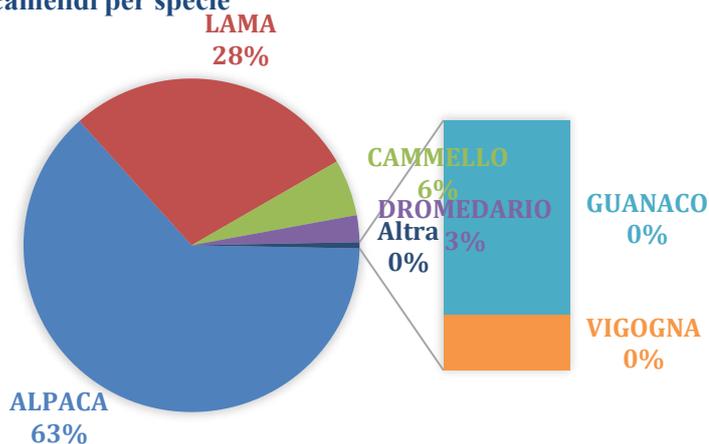
Numero allevamenti di camelidi per orientamento produttivo



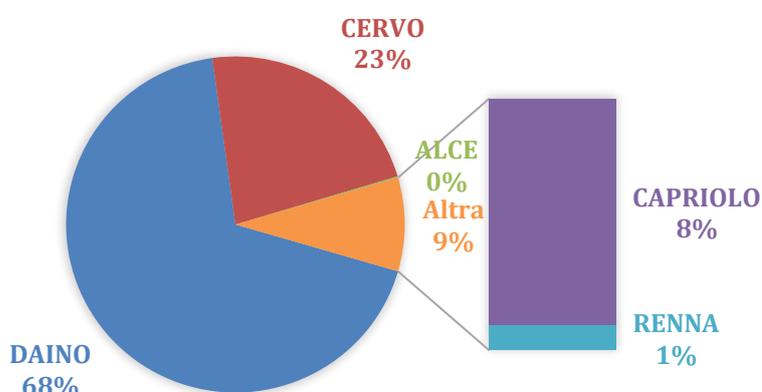
Numero allevamenti di cervidi per orientamento produttivo



Numero allevamenti di camelidi per specie



Numero allevamenti di cervidi per specie



Poiché da più parti viene segnalato che in BDN il numero di allevamenti di camelidi e cervidi non corrisponde alle realtà territoriali, è necessario che tutte le PA, in particolare i SV, oltre che le Associazioni di categoria, verifichino che siano registrati in BDN tutti gli allevamenti dei territori di competenza, distinti per specie o gruppo specie come da schede gestionali I&R - *contenenti le indicazioni tecniche previste dal cap. 2.1.1, paragrafo 18, del DM 07.03.2023 e consultabili selezionando la relativa icona presente in alto a sinistra sulla home page di vetinfo.*

Per ciascun allevamento vanno verificati i dati anagrafici, tra cui l'orientamento produttivo e le capacità. I dati BDN devono corrispondere ai dati reali degli stessi allevamenti, al fine di superare le attuali criticità e garantire la tracciabilità e la disponibilità di dati più precisi per animali che, fra l'altro, sono sensibili all'afta epizootica ed altre malattie del bestiame.

MOVIMENTAZIONI

Circa l'80% degli allevamenti di camelidi e cervidi (1470 allevamenti su 1916) **non ha registrato alcuna movimentazione** nel periodo compreso tra il 31.12.2024 e il 30.06.2025.

Si ricorda inoltre che le movimentazioni da allevamenti con modalità "collezioni faunistiche" sono possibili solo verso altre collezioni faunistiche, a meno di specifici provvedimenti (*cap. 2.4.12 del DM 07.03.2023*).

IDENTIFICAZIONE INDIVIDUALE

Da febbraio 2025 vi è l'obbligo di identificazione e registrazione individuale dei camelidi e dei cervidi. Alcune modalità operative sono contenute nell'articolo 1 del dispositivo DGSA 21565 del 09.07.2024 che prevede, dalla sua entrata in vigore, l'utilizzo di transponder specificatamente autorizzati per i camelidi ed i cervidi.

Da una stima fatta da associazioni di categoria, attualmente in Italia sono presenti circa 8000 alpaca, mentre in BDN ne sono registrati molto meno per tutto il gruppo specie camelidi/cervidi.

Al 28 luglio 2025, i camelidi e cervidi che sono stati identificati singolarmente e registrati in BDN ai sensi della normativa vigente, sono:

REGIONE /P.A.	NUMERO CAPI CON ID
Abruzzo	10
Basilicata	3
Calabria	0
Campania	30
Emilia-Romagna	179
Friuli-Venezia Giulia	36
Lazio	106
Liguria	8
Lombardia	252
Marche	62
Molise	0
Piemonte	156
Puglia	19
Sardegna	14
Sicilia	11
Toscana	78
Trentino-Alto Adige - Bolzano	374
Trentino-Alto Adige - Trento	68
Umbria	31
Valle D'Aosta	9
Veneto	251

Si invitano i SV a garantire le obbligatorie registrazioni in BDN di tutti i camelidi e cervidi detenuti dagli operatori.

Si ricorda che dal 01 gennaio 2025, in caso di inadempienza da parte dell'operatore, sono applicabili le misure correttive e le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Al fine di evitare erronee identificazioni di tali animali, si raccomandano attente verifiche territoriali sull'applicazione delle procedure e attività di formazione/informazione dei veterinari incaricati.

Si fa presente che la figura del **commerciante** non è prevista dalla normativa vigente per i camelidi e i cervidi. I commercianti già presenti in BDN (ai sensi di normative precedenti all' AHL) saranno verificati dalle ASL competenti al fine di cambiare la tipologia di registrazione in BDN in base alla reale attività svolta dagli operatori, alla tipologia e alle specie di animali detenuti.

ALLEGATO 3

<i>Nome Associazione</i>	<i>PEC</i>
FNOVI	info@pec.fnovi.it
ANMVI	anmvi@pec.anmvi.it
SIVEMP	sivemp@pec.it
COLDIRETTI	coldiretti@pec.coldiretti.it
CONFAGRICOLTURA	economico@pec.confagricoltura.it
ASSICA	assicaroma@assica.it
	assica@promopec.it
COPAGRI	copagri@pec.copagri.it
ASSOCARNI	segreteria@assocarni.it
UNICEB	info@uniceb.it
	uniceb@tin.it ;
AIA	affarigenerali@pec.aia.it
	negrini.r@aia.it
CIA	segreteriapresidente@cia.it
ANAS	studi.sviluppo@anas.it
UNAITALIA	unaitalia@legalmail.it
C.I.M. S.r.l. Consorzio Italiano Macellatori	cimservizisrl@gmail.com
	cimservizi.srl@pec.it
FIESA CONFESERCENTI	fiesa@confesercenti.it
	gaetano.pergamo@confesercenti.it
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE (CONFCOOPERATIVE)	segreteria@confcooperative.it
	sanita@confcooperative.it
Società Italiana Alpaca	presidente@societaitalianaalpaca.it
Società Nazionale Alpaca e Lama	info@snael.it